



I NODI DELLA SICILIA

ASSE SINDACATI-CONFINDUSTRIA PER NON ISOLARE CROCETTA. SI SPACCA ANCHE IL VERTICE REGIONALE DEI DEMOCRATICI

Cisl e Uil si smarcano, salta il vertice con Raciti

Bernava: «Il Pd è una delle cause del disastro, non partecipiamo a teatrini». Il segretario Dem: «Così pagano i lavoratori»

Il segretario del Pd sperava di isolare Palazzo d'Orleans anche rispetto alle parti sociali aprendo una serie di vertenze su lavoro e altre emergenze. Dopo il «no» dei due sindacati, anche la Cgil non si presenta.

Giacinto Pipitone
PALERMO

Un vertice che non c'è stato finisce per diventare la fotografia degli schieramenti in campo alla Regione. Cisl e Uil hanno disertato l'incontro chiesto dal segretario del Pd, Fausto Raciti, dopo l'apertura della crisi col governo Crocetta. Una mossa che ha raccolto l'apprezzamento (non ufficiale) di Confindustria ma ha provocato la rottura dell'unità sindacale e fatto esplodere lo scontro anche nella segreteria del Pd fra cuperliani e renziani.

Giovedì scorso Raciti aveva invitato Michele Pagliaro (Cgil), Maurizio Bernava (Cisl) e Claudio Barone (Uil) a discutere considerandoli «energie che negli ultimi mesi sono state frustrate da un governo regionale non all'altezza». L'incontro era fissato per ieri e doveva essere l'avvio di una stagione di confronto che il segretario si diceva pronto ad aprire anche con gli imprenditori. Da qui sarebbe partita la campagna d'autunno contro il governo: dando per scontato che Crocetta non ha più la maggioranza politica, visto il passo indietro dei cuperliani di Craolici che ha fatto paralizzare l'Ars, il segretario sperava di isolare Palazzo d'Orleans anche rispetto alle parti sociali aprendo una serie di vertenze su lavoro e altre emergenze.

Ma ieri di buon mattino il leader della Cisl, Maurizio Bernava, ha informato Raciti che non sarebbe andato. E poco dopo anche Barone ha tirato la Uil fuori dal confronto. A quel punto solo Pagliaro ha confermato la disponibilità a recarsi nella sede del Pd ma, capito che il vertice era fallito, anche il leader



Claudio Barone, Uil



Maurizio Bernava, Cisl



Michele Pagliaro, Cgil

della Cgil ha preferito fermarsi: «Non siamo la stampella di nessuno. Avevamo sollecitato a tutte le parti sociali la costruzione di un percorso unitario di proposta e mobilitazione per evitare l'agonia della Regione». Pagliaro ricorda di aver chiesto agli altri sindacati «di elaborare una piattaforma su cui vincolare il governo perché urge rilanciare la sfida a Crocetta entrando nel merito. Se Crocetta non sarà all'altezza bisogna avere il coraggio di dirlo per tornare al voto».

Parole che hanno irritato Bernava, protagonista di uno scontro a colpi di comunicati da 120 righe con Pagliaro: «Non partecipiamo - ha detto il leader della Cisl - a teatrini né facciamo la claque a duetti interessati, neppure a quello fra la Cgil e un Pd che ha mostrato solo interessi di gestione e ricerca di spazi di potere. Il Pd è una delle cause del disastro. È inaccettabile essere tirati per la giacca solo ora». Malgrado il no al Pd, Bernava si affretta a bocciare

comunque Crocetta elencando una serie di emergenze irrisolte. Ma Pagliaro controeconomia a tono: «La Cisl dice no a una iniziativa unitaria contro lo stallo dell'azione di governo? Espliciti almeno i suoi veri obiettivi».

E anche Raciti non esita a mostrare il disappunto: «A chi ha annunciato la propria indisponibilità al confronto con il Pd, mi permetto di suggerire che chiudersi nel rapporto con il solo governo regionale rischia di essere pericoloso non tanto per le sigle sindacali, quanto soprattutto per i lavoratori e i disoccupati siciliani. Noi saremo sempre al loro fianco, è nel nostro dna». Nella sede del Pd si sparge la voce che Antonello Montante, presidente di Confindustria, ha espresso ai leader confederali le perplessità per un incontro che poteva trasformarsi in uno schieramento di forze contro Crocetta. Raciti infatti era pronto a incontrare informalmente i giornalisti al termine del vertice con i sindacati. E Giuseppe

Lupo, ex segretario regionale del Pd ed ex segretario cislino, individua in questo passaggio l'errore: «Raciti ha fatto bene a coinvolgere i sindacati su un progetto per affrontare le emergenze. Forse poteva evitare di incontrare la stampa perché ciò poteva prestarsi a strumentalizzazioni».

Crocetta domani all'Ars rivolgerà un appello a tutti i partiti per sostenere le riforme e ieri è rimasto a guardare, rassicurato da uno scenario che vede ancora Confindustria al suo fianco insieme a due sindacati su tre. Registra, il presidente, anche l'ennesima spaccatura nel Pd. La vice segretaria Mila Spicola, renziana, boccia Raciti: «I problemi del Pd sono del Pd. Comprendo le perplessità dei sindacati su un incontro di cui abbiamo appreso solo dai media e che aveva tutto l'aspetto di una convocazione strumentale effettuata dal solo segretario. Prima di convocare i sindacati è bene convocare gli organismi di partito e fare sintesi».

IN BREVE

Il ministro della Giustizia a Siracusa



Orlando: l'Ue riconosca la confisca

«Occorre determinare uno spazio unico di giustizia in seno all'Unione europea all'interno del quale le decisioni giudiziarie di sequestro e confisca di beni possano venire reciprocamente riconosciute ed eseguite indipendentemente dalla loro natura giuridica, penale, civile o amministrativa, nel comune intento di privare i criminali dei loro proventi»: lo ha detto ieri a Siracusa il ministro della Giustizia, Andrea Orlando (nella foto Cilm) intervenendo al seminario sull'aggressione dei patrimoni criminali e sul mutuo riconoscimento delle decisioni giudiziarie e della confisca. Hanno partecipato Olivier Tell per la Commissione europea e l'europarlamentare Caterina Chinnici che ha definito il mutuo riconoscimento di sentenze e confische «un principio essenziale». (*PL*)

Forza Italia

Gibiino: sport, fondi per gli impianti

«Nessun intervento dalle Universiadi del 1997, l'impiantistica sportiva siciliana ha bisogno di essere ammodernata e implementata»: lo ha detto il senatore Vincenzo Gibiino, coordinatore di Forza Italia in Sicilia. «È fondamentale che la Regione garantisca il finanziamento dei 40 progetti previsti dalla programmazione 2007-2013, per un totale di 52 milioni di euro, 22 dei quali sono stati distratti da Palazzo d'Orleans verso altri obiettivi. All'amministrazione regionale chiediamo tempistiche certe».

PACKITALIA

SACCHETTI PER NEGOZI



**PACKAGING BORSE
PER LA SPESA RIUTILIZZABILI,
RICICLABILI E IN TNT**



LINEA VINI



PORTA BOTTIGLIA VINO



BUSTA PER BOTTIGLIA DI VINO



SACCHETTI IN CARTA CON MANICO PIATTO

Packitalia dal 1970 offre soluzioni relative a qualsiasi esigenza di packaging personalizzato grazie all'inventiva e alla determinazione del suo fondatore garantendo la massima qualità indipendentemente dall'entità dell'ordine con tempi rapidi di consegna con spedizioni in tutta la Sicilia.

La nostra azienda dispone di una vasta gamma di shoppers in pronta consegna e personalizzabili anche per piccoli quantitativi in diverse modalità di stampa.



**CERCASI
AGENTI DI VENDITA
E ADDETTE/
UFFICIO MARKETING**

OFFRIAMO:
Formazione iniziale
Supporto
continuo-affiancamento
Crescita professionale
Provvigioni mensili

CHIEDIAMO:
Orientamento al risultato
Intraprendenza
Determinazione
Disponibilità immediata

90147 PALERMO - Via Ugo La Malfa, 9823
tel. 0916910931 - fax 091.6911492
www.packitalia.eu e-mail: packitalia@gmail.com